

STUDIO LEGALE PADOVAN

Milano Roma Treviso New Delhi Istanbul Abu Dhabi Dubai Madrid Vigo Lisbona

Aspetti legali
dell'operare con il
mercato argentino

Pordenone,
13 maggio 2010





STUDIO LEGALE PADOVAN

Il presente documento ha il mero fine di illustrare alcuni aspetti dell'assetto normativo dei rapporti commerciali tra gli operatori commerciali italiani e argentini e non costituisce un parere legale né intende suggerire soluzioni o indicazioni operative.



Introduzione: il quadro politico e internazionale

- L'appartenenza al *Mercosur* (1991) (di cui Argentina, Brasile, Paraguay, Uruguay sono stati membri; l'ingresso del Venezuela è ad oggi condizionato dalla ratifica del Paraguay; Bolivia e Cile hanno sottoscritto accordi di associazione così come Israele, quale unico stato non americano) ha determinato un processo di integrazione sopranazionale mediante l'istituzione di un'unione doganale e l'avvio di alcune politiche coordinate.



STUDIO LEGALE PADOVAN

Introduzione: il quadro politico e internazionale

- Il diritto argentino è un sistema di diritto civile basato sulle tradizioni giuridiche continentali (Spagna, Italia, Francia).
- Le principali fonti del diritto privato sono il *Código Civil* e il *Código de Comercio*. Le società sono disciplinate da norme speciali.



Introduzione: il quadro politico e internazionale

- Impatto della crisi. *Ley* 25.561 del 2001. Il Governo ha adottato provvedimenti di emergenza in materia sociale, economica, amministrativa, finanziaria e cambiaria con progressivo aumento dell'intervento statale nell'economia, in particolare nel settore dei servizi pubblici.
- La crisi ha determinato, tra l'altro, un inasprimento delle restrizioni valutarie, fatti salvi gli investimenti diretti.



Investimenti : Il quadro normativo

- Principio di eguaglianza rispetto all'investitore nazionale (*Ley* 21.382 e accordo di protezione degli investimenti Italia-Argentina ratificato con L. 18 agosto 1993 n. 334).
- Ogni incentivo per l'investimento fruibile dai cittadini argentini può essere richiesto anche dall'investitore straniero.



Investimenti : Il quadro normativo

- Sussiste un obbligo di rilevazione semestrale degli investimenti di capitali esteri a carico della società partecipata (o dell'amministratore degli immobili) laddove l'importo dell'investimento superi l'importo di USD 500.000. *Comunicación "A"4237 del Banco Central de la República Argentina.*



Investimenti : Il quadro normativo

- Gli investitori stranieri possono costituire ogni tipo di joint venture societaria e/o contrattuale.
- Gli investitori stranieri possono acquistare fino al 100% del capitale di società locali già esistenti oppure costituire nuove società.



Investimenti : Il quadro normativo

- Esenzione dalle restrizioni valutarie per gli investimenti dall'estero nel capitale di imprese.
- Non esistono ostacoli al rimpatrio dei dividendi provenienti da investimenti.



STUDIO LEGALE PADOVAN

Principali strutture per stabilirsi in Argentina (e tipologia delle controparti)

- società per azioni (*sociedad anónima*)
- società a responsabilità limitata
- succursale di società estera
- Le disposizioni di diritto societario sono contenute nella *Ley de sociedades comerciales* n. 19.550



STUDIO LEGALE PADOVAN

Differenze rispetto all'Italia - SA / SPA

- Capitale sociale minimo 12.000 *pesos*;
- Del capitale sottoscritto, almeno il 25% deve essere versato al momento della sottoscrizione ed il resto entro 2 anni;
- Se l'investitore conferisce beni in natura, l'intero ammontare del capitale sottoscritto deve essere versato al momento della costituzione.



Differenze rispetto all'Italia SA - SPA

- Le società per azioni, siano esse argentine o straniere, non possono assumere partecipazioni in società diverse dalle SA;
- Il numero di soci deve essere almeno pari a 2.



Differenze rispetto all'Italia SA - SPA

- Il Consiglio di Amministrazione (*Directorio*) è nominato dall'assemblea a maggioranza semplice e dura in carica 3 anni. La metà più uno degli amministratori deve risultare residente in Argentina (indipendentemente dalla cittadinanza).



Vigilanza e controllo

- E' previsto un organo di controllo interno simile al collegio sindacale (*sindicatos*).
- La nomina è obbligatoria solo se vengono superati determinati parametri.



Procedura di costituzione

- Le formalità di costituzione devono essere svolte davanti al competente *Registro de Comercio*. Le principali fasi consistono sono le seguenti:
 - 1) Prenotazione del nome della società (devono essere indicati 3 proposte).
 - 2) Produrre il *Formulario de Presentación*. Dovrà essere allegato l'atto costitutivo (*escritura de constitución o contrato de constitución*) nonché un *dictamen de preconstitución* (parere di un professionista).
 - 3) Versamento delle tasse per la costituzione.
 - 4) Pubblicità legale presso il *Edicto*.
 - 5) Versamento del 25% del capitale sociale.



Procedura di costituzione

- Le società straniere che intendono costituire società argentine devono iscriversi a tale scopo presso il *Registro de Comercio* e fornire prova della loro costituzione e capacità nonché della titolarità di determinate categorie di attivi all'estero (il legislatore ha cercato di arginare comportamenti elusivi da parte di soggetti locali che costituivano all'estero società di comodo titolari di società argentine).
- Una volta costituita la società dovrà inoltre essere iscritta presso la AFIP (amministrazione tributaria) ottenere il CUIT (*Código único de identificación tributaria*, analogo al codice fiscale).
- I tempi di costituzione possono arrivare a più di due mesi. Tuttavia è possibile seguire una procedura di urgenza con il pagamento di una soprattassa di 1000 *pesos*.
- I costi complessivi di una società possono essere stimati in 10.000 *pesos*. L'importo degli onorari dei professionisti può variare a seconda della complessità.



Vigilanza e controllo

- *Comisión General de Valores* per le società quotate in Borsa.
- *Banco Central de la República Argentina* per il settore bancario.
- *Inspección General de Justicia* per le altre società private. Oltre ai compiti equivalenti al registro delle imprese (*Registro de Comercio*) l'organismo svolge anche compiti ispettivi.



Altre ipotesi

- E' possibile stabilire una sede secondaria (*Sucursal*) della società italiana.
- *Joint ventures* contrattuali.
- *Agrupaciones de Colaboración*: formula simile al consorzio italiano.
- *Uniones Transitorias de Empresas*: formula analoga all'ATI idonea per la partecipazione alle gare di appalto.



Aspetti contrattuali di interesse per l'esportatore italiano

- L'Italia e l'Argentina hanno ratificato la Convenzione di Vienna del 1980 sulla compravendita internazionale di merce. Le parti possono escludere l'applicazione delle norme uniformi mediante apposita previsione.
- Nota: La Convenzione di Vienna costituisce una normativa sostanziale uniforme sulla conclusione del contratto di compravendita di merce e sugli effetti obbligatori dello stesso. Vi sono alcune differenze rispetto alla normativa del Codice Civile Italiano (ad es.: conclusione del contratto, termine di 2 anni per la denuncia dei vizi, scissione del passaggio della proprietà dal passaggio dei rischi).



Aspetti contrattuali di interesse per l'esportatore italiano

- In forza delle norme di conflitto applicabili al rapporto di compravendita internazionale, in mancanza di scelta, il contratto sarà disciplinato in linea di massima dalla legge del paese del venditore.



Aspetti contrattuali di interesse per l'esportatore italiano

- Dovrà essere prestata attenzione agli Incoterms, o comunque alla relativa clausola sul luogo di consegna e quella relativa alla legge applicabile.
- Le parti possono pattuire il prezzo in qualsiasi valuta. Deve essere verificata la sussistenza di restrizioni valutarie secondo la complessa disciplina sottoposta a frequenti mutamenti.



Aspetti contrattuali: contratti di agenzia e distribuzione

- Non esiste una regolamentazione organica dei rapporti di agenzia e distribuzione.
- E' richiesto un congruo termine di preavviso nei rapporti a tempo indeterminato.
- Va prestata particolare attenzione al rapporto di agenzia con persone fisiche. Il “*Viajante de Comercio*” è una figura tutelata in modo simile all'agente italiano nella Ley 14.546 e nella contrattazione collettiva.



Contratti di trasferimento di tecnologia

- I contratti aventi ad oggetto l'uso di brevetti, marchi e know how devono essere registrati presso l'INPI (*Instituto Nacional de la Propiedad Industrial*) per usufruire di alcuni vantaggi fiscali.
- La disciplina è regolata dalla *Ley 22.426*.



Aspetti doganali

- Si applica la nomenclatura unificata Mercosur (*Nomenclador Común*), basata su quella UE per la maggior parte delle categorie di prodotti. L'armonizzazione tariffaria non è completa: esistono numerose eccezioni.
- I prodotti provenienti dagli stati membri godono di un trattamento preferenziale. I dazi arrivano fino al 35% (media 14%).



Aspetti doganali

- Allo spaccio doganale è prevista una tassa “statistica” pari allo 0,5 del valore CIF.
- Sono previsti tasse specifiche per alcune categorie di prodotti (calzature e tessili).
- Allo sdoganamento la merce è soggetta a IVA (21%).
- Sono previsti anche acconti IVA (10%) e relativi all'imposta sui redditi *Impuesto a las Ganancias* (3%).



STUDIO LEGALE PADOVAN

Aspetti doganali

- Sono previste zone franche (una per regione ed altre speciali).
- All'interno delle zone franche è prevista l'esenzione delle imposte e dazi relativi alle merci.
- Sono state stabilite zone franche a La Plata (Buenos Aires), Cordoba, Rivadavia, Mendoza, San Luis, Misiones, Santa Fe e Tucumán.



Copertura Sace

- Non copre il rischio sovrano.
- Rischio privato e bancario.
- Classificato come alto rischio (H2).



Proprietà Industriale

- Convenzione di Parigi. Attuata con Ley n. 17.011 del 1966.
- Ley n. 24.481 del 1995 stabilisce la tutela ventennale dei brevetti industriali.
- La Ley n. 25.986 del 2005 ha a sua volta introdotto la proibizione delle importazioni ed esportazioni di prodotti che infrangono le norme di protezione della Proprietà Industriale.



Proprietà Industriale

- *Ley* n. 25.163 del 1999 e *Ley* n 25.380 registrazione delle denominazione e indicazioni d'origine dei vini e dei prodotti agricoli e alimentari.
- Decreto n. 556/2009. E' prevista entro certi limiti la registrazione di indicazioni geografiche e/o denominazioni di origine provenienti da paesi terzi.



Contenzioso e definizione di controversie

- Arbitrato: L'Argentina ha aderito alla Convenzione di New York del 1958.
- Italia e Argentina hanno concluso una convenzione relativa all'assistenza giudiziaria ed al riconoscimento ed esecuzione delle sentenze in materia civile firmata a Roma il 9 dicembre 1987 e resa esecutiva in Italia con L. 22 novembre 1988 n. 532.
- Il quadro normativo consente l'esecuzione di decisioni straniere in Argentina.



Cenni sul sistema tributario

- Tre principali livelli di imposizione a livello nazionale, provinciale e locale.
- Convenzione tra Italia e Argentina per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e al fine di prevenire le evasioni fiscali firmata a Roma il 15 novembre 1979 resa esecutiva con L. 27 aprile 1982, n. 282.



Cenni sul sistema tributario

- *Impuesto a las Ganancias y a los Bienes Personales* (IG). Colpisce il reddito (Equivalente IRPEG IRES). E' anche tassato il patrimonio delle persone fisiche.
- *Impuesto a la Ganancia Minima Presunta*. Si tratta di una sorta di patrimoniale pari all'1% su determinati attivi produttivi delle imprese. L'imposta riscossa è trattata come acconto sulla IG.



Imposte dirette per i non residenti

- Sono considerati residenti le società domiciliate in Argentina e quelle che vi detengono una stabile organizzazione.
- La tassazione dei residenti segue il principio del reddito mondiale.
- La tassazione dei non residenti colpisce esclusivamente i redditi prodotti in Argentina.



Imposte dirette per i non residenti

- I proventi delle vendite eseguite dai venditori esteri non sono soggette all'imposta.
- Tassazione dei profitti sul capitale attraverso una ritenuta alla fonte.
- Per gli altri redditi originati in Argentina l'imposta è determinata secondo un reddito presunto sulla base di parametri oggettivi (regole speciali per noli e trasporti).
- Il contribuente Italiano potrà dedurre l'imposta pagata in Argentina nei limiti dell'imposta determinata secondo le regole Italiane applicabili allo stesso elemento patrimoniale secondo quanto previsto dal trattato di doppia imposizione.



Imposte dirette per i non residenti

- Trattamento fiscale dei detentori italiani di azioni e partecipazioni di società argentine: una recente interpretazione dell'AFIP (*Administración Federal de Ingresos Públicos*) considera tali patrimoni soggetti in Argentina all'Imposta sui Beni Personali (aliquota 0,5-0,75%) nonostante le previsioni dell'accordo sulla doppia imposizione.



IVA

- Aliquota 21% (alcune categorie di beni e servizi al 10,5% e al 27%).
- Le importazioni sono soggette ad IVA salvo in caso di transito o trasformazione.



STUDIO LEGALE PADOVAN

STUDIO LEGALE PADOVAN

Via Leopardi, 9

20123 Milano

Tel.: +39 024814994

Fax: +39 0243981694

info@studiopadovan.com

www.studiopadovan.com